

come l'Istituto abbia concesso nel marzo 1935 un mutuo ipotecario al la proprietà Comm. Luciano Zingone, sita in Piazzale Belle Arti per la somma di L.2.700.000.-

Il proprietario chiede ora all'Istituto di voler trasformare il mutuo in acquisto, conglobando nell'acquisto stesso anche la zona di terreno di mq.800 e che può sotto un certo aspetto essere ritenuta, almeno in parte, edificabile.-

Il proprietario fa noto che il gettito completo degli affitti ascende a circa L.400.000 annue.

Il Direttore Generale prega il Comitato ed il Consiglio di voler autorizzare in linea di massima le trattative per l'acquisto, dando mandato al Direttore Generale stesso di concretarla sulla cifra ed al le condizioni che più risulteranno convenienti per l'I.N.A.-

Il Comitato esprime parere favorevole alle trattative.-

o ° o

p) PROPOSTA DI UNA COSTRUZIONE TRA LE VIE DUE MACELLI-FRANCESCO CRISPI E CAPO LE CASE DA ADIBIRSI ED AFFITTARSI ALLA SOC.AN.GRANDE RITROVO DELL'URBE -

Il Direttore Generale riferisce che la Società An. Grande ritrovo dell'Urbe fiancheggiata nella sua richiesta dal Ministero della Cultura Popolare ha richiesto che l'Istituto voglia rendersi acquirente dell'isolato Due Macelli, Francesco Crispi e Capo le Case da espropriarsi a termini di legge costruendovi un edificio adibito a negozi, ed uffici, che nel suo complesso verrebbero presi in affitto dalla predetta Società An. Grande Ritrovo dell'Urbe.-

La Società stessa darebbe, sia direttamente, sia attraverso il Ministero delle Cultura Popolare le debite garanzie onde permettere all'Istituto la realizzazione dell'opera.-

